

Gemona. La struttura sarà utilizzata anche dagli studenti in Scienze motorie. Il sindaco Marini: sarà uno dei cardini della cittadella dello sport

Palasport, via al progetto da 3 milioni

L'impianto sorgerà nell'area scolastica e sarà realizzato dal Comune in tre lotti

GEMONA. Procede spedito l'iter progettuale del palasport. L'amministrazione comunale ha infatti recentemente approvato il preliminare del secondo lotto dei lavori di costruzione della struttura sportiva. «Si tratta di un'opera molto importante», dichiara il sindaco Gabriele Marini: «Andrà ad arricchire il patrimonio impiantistico gemonese e darà risposta a quelle che sono le esigenze delle associazioni sportive locali e soprattutto della facoltà di Scienze motorie».

A proposito di Scienze motorie, il sindaco fa sapere di un recente incontro con il preside del corso di laurea Enrico Di Prampero. «Nei giorni scorsi - spiega Marini - l'ho incontrato assieme ai professori Antonutto, Bardini e Cauz. In quell'occasione lo staff dell'ateneo mi ha manifestato la necessità di ulteriori spazi e in particolare di una palestra, confermandomi la disponibilità a portare avanti il progetto "Gemona, cittadella dello sport". Iniziativa per la quale si è pensato di predisporre un progetto del quale proprio Scienze motorie sarà il cuore pulsante, oltre che la mente». «Da parte mia - conclude Marini - ho manifestato l'intenzione di organizzare entro l'anno un convegno sul tema. Spero che ci sia anche da parte dei privati la disponibilità ad essere della partita».

Tornando al palazzetto, la

nuova struttura andrà ad inserirsi nell'articolato panorama degli impianti sportivi gemonesi. Tanti, ma - come spiega l'assessore alle opere pubbliche Giampaolo Londero - non sufficienti a dar risposta alle consistenti esigenze sportive di un centro, qual è quello gemonese, che non a caso si candida (sempur tra qualche polemica) a divenire "città dello sport".

«La palestra che il Comune ha recentemente realizzato all'interno del nostro centro studi - spiega Londero - pur risolvendo molti problemi, non è sufficiente, vista la grande richiesta di spazi che ci viene sia dalle scuole che dalle stesse società sportive. Ecco quindi che sin dal principio era stata prevista la possibilità di realizzare un palazzetto dello sport collegato alla palestra già esistente».

L'impegno di spesa per realizzare la nuova struttura è note-

vole. Si parla, infatti, di circa 3 milioni e 100 mila euro. «I lavori sono stati divisi in tre lotti funzionali» continua l'assessore Londero che ricorda come il progetto del primo sia già stato approvato nel 2006, per un totale di spesa pari a un milione e 400 mila euro (con contributo decennale annuo di 35 mila euro da parte della Regione). Questo primo intervento consisterà nella realizzazione della "base" del palazzetto e dei due corpi di "spogliatoi e servizi" di collegamento con la palestra esistente. «Il 2° lotto - continua Londero - verrà invece a costare 850 mila euro (con contributo decennale annuo di 49 mila euro da parte della Regione) che serviranno a completare strutture, copertura, facciate esterne, finiture, serramenti ed impianti del palasport così come a ultimare le tribune (400 posti a sedere) e a realizzare i piazzali perimetrali e di connessione alla viabilità interna». Il terzo e ultimo lotto, invece, permetterà di completare gli spogliatoi, l'atrio, le salette del primo piano e infine di intervenire sulla viabilità esterna.

Maura Delle Case